23-OTT-2026
da pag. 2 / foglio 1

Avvenire
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Girardo
Tiratura: 82626 Diffusione: 91833 Lettori: 182000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

L'analisi

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

ANTONIO MARIA MIRA

TRASPORTO SU GOMMA TALLONE D'ACHILLE UE

Lo sciopero degli autotrasportatori mette in crisi il Paese non per i blocchi stradali o i sit in, ma perchè l'Italia è quasi completamente dipendente dal trasporto su gomma, molto più della media europea e addirittura in crescita. Secondo il focus dell'Istat dello scorso 22 febbraio nel 2024 il 92,1% delle merci (pari a circa 1.110 milioni di tonnellate) viaggiava sui camion e solo il 7,9% (circa 94,6 milioni di tonnellate) su ferrovia. Ben di più della media dell'Unione Europea che arriva al 78% (soltanto il 17% in treno). Per alcuni Paesi, tuttavia, il quadro non è molto diverso dal nostro: in Spagna la quota delle merci trasportate su gomma è addirittura il 91% del totale, in Francia l'85%, in Germania il 71%. Anche in termini di tonnellate-chilometro (l'indicatore del lavoro di trasporto), la modalità stradale è predominante e rappresenta l'86,9% del trasporto totale con 152,7 miliardi di tonnellate chilometro con un +5,2% rispetto al 2023. La tendenza degli ultimi dieci anni è di crescita ancora più forte. Infatti tra il 2014 e il 2024 il trasporto su gomma è cresciuto del 29,6%, più del doppio dell'aumento del trasporto su ferrovia arrivato al +13,8%. Il trasporto interno e quello internazionale hanno un ruolo e un peso sostanzialmente diversi per le due modalità: le merci viaggiano prevalentemente su ferrovia per trasporti internazionali e su strada per trasporti interni. E questo spiega bene i disagi di questi giorni. Infatti il trasporto interno viaggia su strada per il 96,8% delle tonnellate movimentate. Tutto questo ha anche conseguenze ambientali. Il settore dei trasporti nei 27 paesi dell'Ue è responsabile del 26% delle emissioni di gas serra. Sul totale delle emissioni prodotte in Europa dal comparto trasporti, il settore stradale ha un peso fra il 72% e il 95%. In Italia tra il 79% e il 93%. Nel 2021 la Commissione Europea ha varato il piano "Fit for 55", che stabilisce per il 2030 la riduzione complessiva delle emissioni da trasporti stradali del 40% rispetto ai livelli del 2005 e per l'Italia addirittura del 43,7%. Per questo nell'ambito del Green Deal e della Strategia per una mobilità intelligente e sostenibile, l'obiettivo è trasferire entro il 2030 almeno il 30% del trasporto merci effettuato su distanze superiori a 300 chilometri dalla strada al ferro o alle vie navigabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1979_smart - T.1979_smart


Fermo dei Tir, altri 105 milioni
Meloni: intervento immediato
«Non tolleriamo intimidazioni»